



Comune di Portomaggiore

# Michele De Lucchi

Premio Federico Bernagozzi 2012





**Comune di Portomaggiore**

# Michele De Lucchi

Premio Federico Bernagozzi 2012



Michele De Lucchi è nato nel 1951 a Ferrara e si è laureato in architettura a Firenze. Negli anni dell'architettura radicale e sperimentale è stato tra i protagonisti di movimenti come Cavart, Alchimia e Memphis. Ha disegnato lampade ed elementi d'arredo per le più conosciute aziende italiane ed europee. È stato responsabile del Design Olivetti dal 1988 al 2002, ha sviluppato progetti sperimentali per Compaq Computers, Philips, Siemens, Vitra e ha elaborato varie teorie personali sull'evoluzione dell'ufficio.

Ha progettato e ristrutturato edifici in Giappone per NTT, in Germania per Deutsche Bank, in Svizzera per Novartis e in Italia per Enel, Olivetti, Piaggio, Poste Italiane, Telecom Italia. Dal 1999 è stato incaricato della riqualificazione di alcune Centrali elettriche di Enel. Per Deutsche Bank, Deutsche Bundesbahn, Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Hera, Intesa Sanpaolo e altri Istituti italiani ed esteri ha collaborato all'evoluzione dell'immagine introducendo innovazione tecnica ed estetica negli ambienti di lavoro.

Ha curato molti allestimenti di mostre d'arte e design e progettato edifici e interventi espositivi per musei come la Triennale di Milano, il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Neues Museum di Berlino. Negli ultimi anni ha sviluppato numerosi progetti di architettura per committenze private e pubbliche in Georgia, come il Ministero degli Affari Interni e il Ponte della Pace a Tbilisi, inaugurati di recente. Il lavoro professionale è stato sempre accompagnato dalla ricerca personale sui temi del progetto, del disegno, della

tecnologia e dell'artigianato.

Nel 1990 ha creato Produzione Privata, una piccola impresa nel cui ambito Michele De Lucchi disegna prodotti che vengono realizzati impiegando tecniche e mestieri artigianali. Dal 2004 scolpisce casette in legno con la motosega per cercare l'essenzialità della forma architettonica.

Nel 2003 il Centre Georges Pompidou di Parigi ha acquisito un rilevante numero dei suoi lavori. Una selezione dei suoi oggetti è esposta nei più importanti musei d'Europa, degli Stati Uniti e del Giappone. Numerosi i riconoscimenti internazionali.

Nel 2000 è stato insignito della onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi per meriti nel campo del design e dell'architettura. Nel 2001 è stato nominato Professore Ordinario per chiara fama presso la Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura a Venezia. Nel 2006 ha ricevuto la Laurea ad Honorem dalla Kingston University, per il suo contributo alla "qualità della vita". Dal 2008 è Professore Ordinario presso la Facoltà del Design al Politecnico di Milano e Accademico presso l'Accademia Nazionale di San Luca a Roma.

Nel 2009 ha ricevuto il Golden Fleece Order e nel 2010 il Presidential Order of Excellency dal Presidente della Georgia, Mikheil Saakashvili.



Trentacinque anni fa il Comune di Portomaggiore ha istituito il "Premio Speciale Federico Bernagozzi" che da allora viene consegnato nel momento più significativo per la nostra comunità, quello dell'Antica Fiera di settembre.

Diamo un riconoscimento a una personalità nata nel nostro territorio che si sia distinta nelle arti, nelle scienze o per impegno civico, rendendoci orgogliosi. Giorgio Bassani, Michelangelo Antonioni, Folco Quilici, Florestano Vancini, Milva e Claudio Abbado, solo per citarne alcuni, sono stati premiati.

Oggi per Portomaggiore è un vero privilegio poter inserire in questo "albo d'oro" il nome dell'architetto Michele De Lucchi per le sue doti, il suo estro e le sue opere. Lo ringraziamo per la sua disponibilità, sicuri di posare un mattone importante a consolidare una tradizione d'eccellenza per il nostro paese.

Nicola Minarelli  
Sindaco di Portomaggiore



Motivare perché il premio speciale "Federico Bernagozzi" 2012 sia stato assegnato a Michele De Lucchi risulta molto semplice. Basterebbe elencare alcune opere del suo lavoro come designer, o alcune sue realizzazioni nel mondo, oppure gli innumerevoli premi che ha vinto, o ancora l'onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti nei campi del design e dell'architettura; infine basterebbe semplicemente menzionare i suoi impegni accademici.

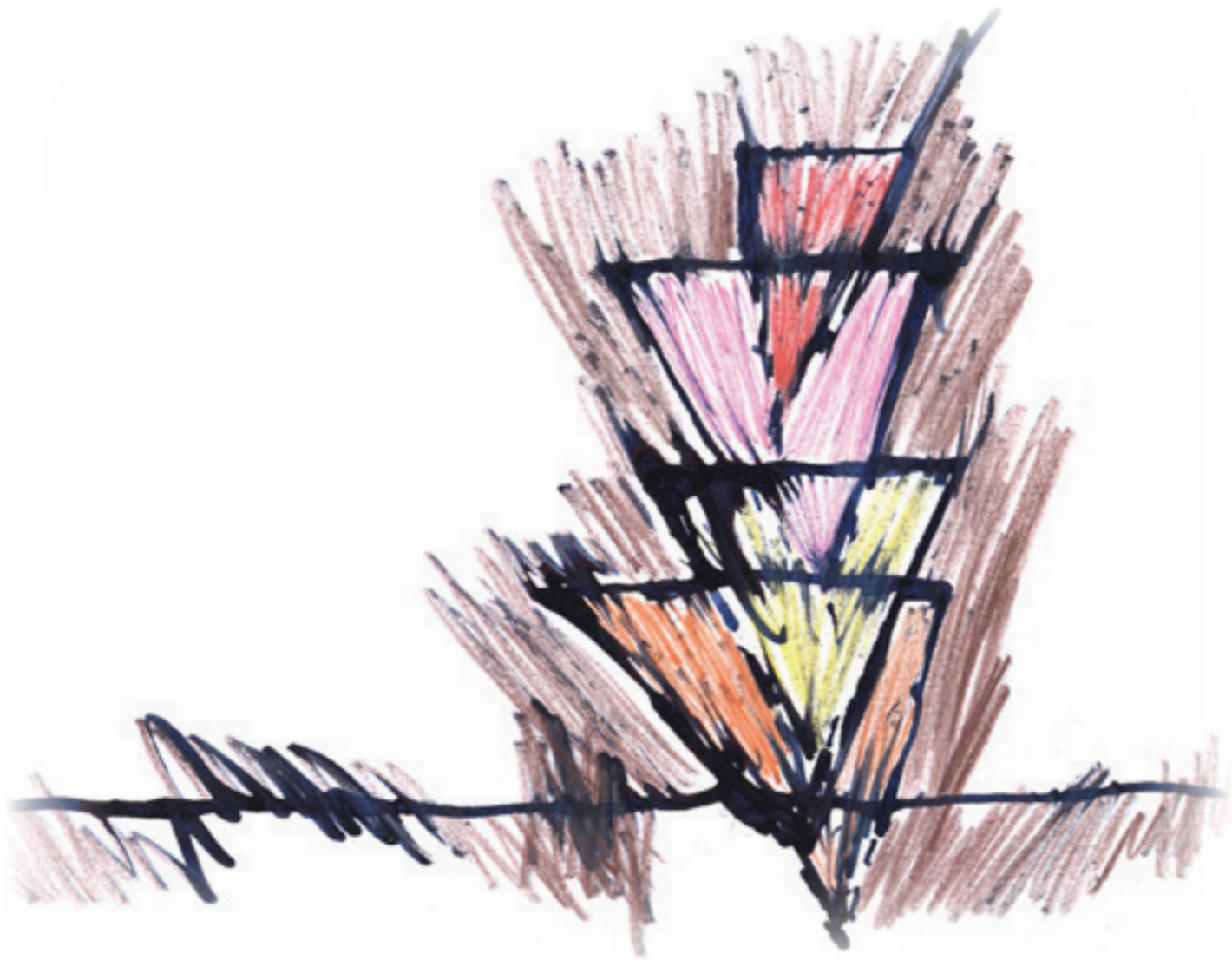
Se tutto questo è sufficiente per spiegare l'assegnazione del premio, non racchiude comunque tutte le motivazioni che stanno dietro a questa assegnazione. Il premio Bernagozzi 2012 va all'architetto De Lucchi anche per la sua creatività e l'applicazione di quest'ultima nel trasformare il mondo che ci circonda.

Gli amministratori locali, che sono chiamati a governare le città e a gestirne i cambiamenti, forse troppo spesso svolgono questo compito tenendo come unico punto di riferimento le casse dell'ente che si amministra, senza aver abbastanza coraggio per portare avanti scelte innovative. Chi ha avuto la fortuna di visitare Bilbao, sa bene come una città fortemente industriale, trovata davanti a una grossa crisi, abbia saputo risollevarsi e, partendo da una grande opera architettonica, mettendo al centro l'arte, la cultura e il turismo, sia rinata diventando un esempio per l'intera Europa.

Di certo l'esempio di Bilbao non è applicabile a ogni realtà, ma ben testimonia come in un momento di forte difficoltà come quello che stiamo attraversando, ci sia bisogno di persone come l'architetto De Lucchi, che affrontano la realtà e la reinterpretano, dandoci una visione di sostenibilità e allo stesso tempo di benessere nel nostro vivere l'ambiente, che sia urbano, che sia all'interno delle nostre case o dei nostri uffici.

La speranza è di trovare sempre più amministratori locali, categoria alla quale appartengo, che abbiano la forza di vedere oltre ai bilanci e alla durata dei loro mandati, e che sempre più sappiano affidarsi a persone, come colui che riceve il premio Bernagozzi 2012, che hanno questa straordinaria capacità di immaginare e migliorare il nostro mondo attraverso le loro opere.

Alex Canella  
Assessore alla Cultura Comune di Portomaggiore



6 Abitazione composta da punte conficcate una sull'altra, china e matite colorate su carta, 1975

Il signor spirito  
del tempo

Il tempo  
è il più grande  
artista  
di tutti  
i tempi -

Il Signor Spirito del tempo

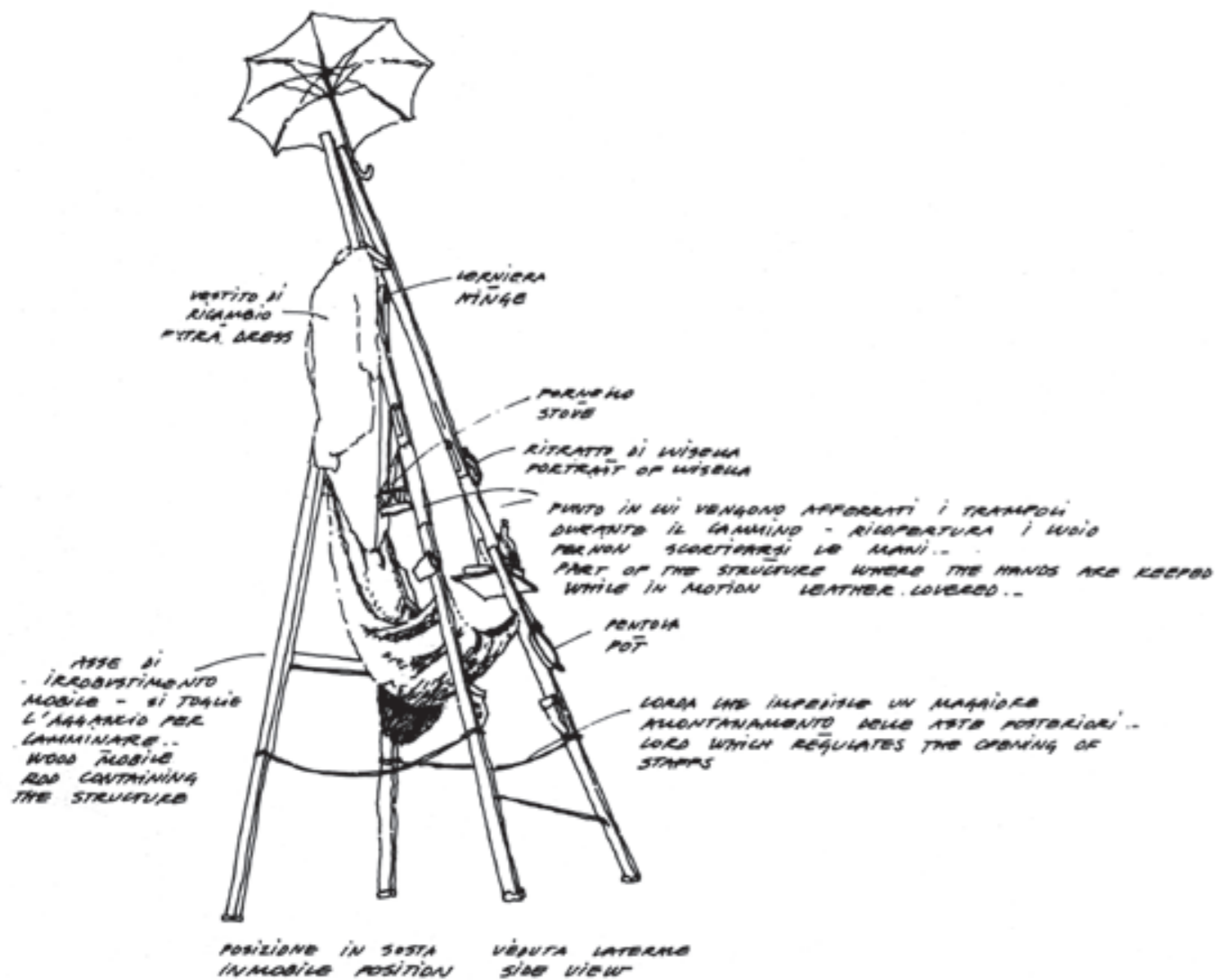
Il tempo è il più grande artista di tutti i tempi.



8 Portantina, raduno internazionale Cavart "Homo Trahens", cima del Monte Morello, Firenze, 29 giugno 1976



9 Abitazione a conficco e Abitazione a cubi cadenti, Cavart, 1975 - 1976



*La Signora  
Avanguardia*

*Comunicare  
e  
cogliere  
la contemporaneità  
del domani*

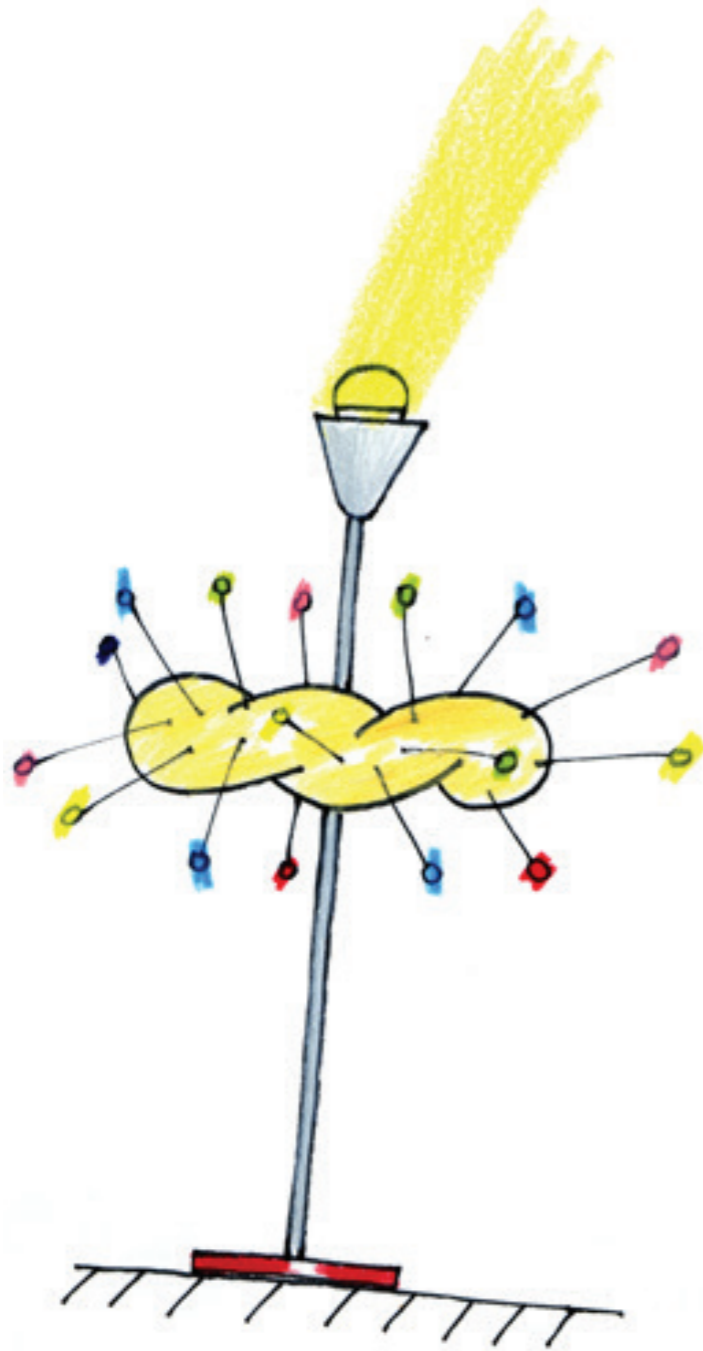
La Signora Avanguardia



12 Studio per apparecchio Hi-Fi, china e retini su carta, 1981



13 Sedia First, Memphis, 1983



La signora  
Industria

L'industria  
è tutto  
il bene  
e il male  
che abbiamo.

La Signora Industria

L'industria è tutto il bene e il male che abbiamo.





16 Stampante Ink Jet Artjet 10, Olivetti, 1998



17 Fax OFX 1000, Olivetti, 1994



La signora  
Bellezza

Nell'antichità  
il compito  
dell'artista  
era mostrare  
la bellezza  
della natura.

oggi  
il compito  
del designer  
è mostrare  
la bellezza  
dell'industria.

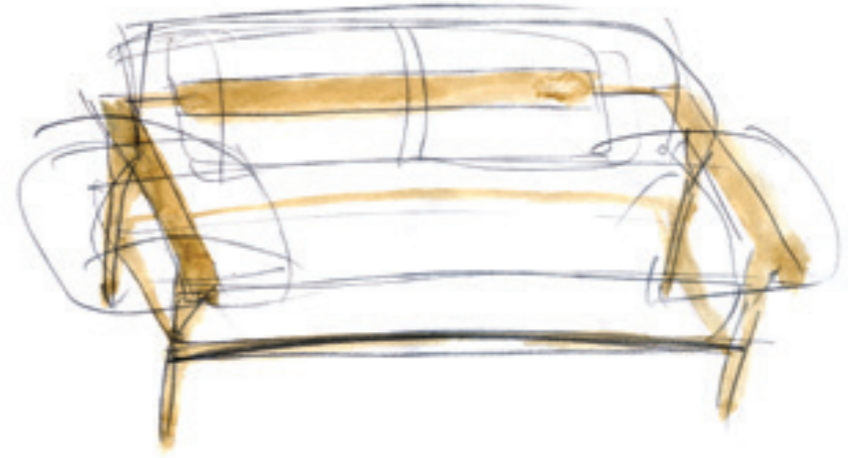
### La Signora Bellezza

Nell'antichità il compito dell'artista era mostrare la bellezza della natura.  
Oggi il compito del designer è mostrare la bellezza dell'industria.



20 Sistema Layout, Alias, 2004

*semplice telaio con  
grandi cuscini*



21 Divano Orione, Poltrona Frau, 2001



Il signor  
Mercato

Il grande  
beneficio  
della civiltà  
industriale  
è la libertà  
di scelta...

Il Signor Mercato





Il signor  
Artigianato

L'artigianato  
è il laboratorio  
ideale per  
la grande  
industria.

Il Signor Artigianato

L'artigianato è il laboratorio ideale per la grande industria.









3-II  
1992

*La Signora  
Sperimentazione*

*Sperimentare  
è essere  
liberi  
di sbagliare.*

La Signora Sperimentazione

Sperimentare è essere liberi di sbagliare.



34 Le coppe della filosofia, Manufacture de Sèvres, 2011



35 Pianoforte Lirico, Manufacture des pianos Pleyel, 2011



Il signor  
Spazio

L'aria  
è  
libertà.

Il Signor Spazio

L'aria è libertà.





*La Signora  
Cultura*

*creiamo  
per generare  
creatività*

La Signora Cultura

Creiamo per generare creatività.



42 Interni del Neues Museum, Museuminsel, Berlino, 2003 - 2009



43 Biblioteca di Storia dell'Arte e restauro della Manica Lunga, Fondazione Cini, Venezia, Isola di S. Giorgio, 2005 - 2009



CHE A IDEALE SENATORE ANTONIO BERNOCCHI  
LEGARE IL SUO NOME AD UNA GRANDE VITA SPEROVA VOLLE  
TRADOTTA IN ATTO IL COMUNE DI MILANO  
GNEROSO CONCORSO DEI FRATELLI MICHELE E ANDREA BERNOCCHI  
DEDICA QUESTO PAUREZZO DELL' ARTE



*La Signora  
Natura*

*Architettura  
e  
design  
sono  
collaborare  
con il  
pianeta*

La Signora Natura

Architettura e design sono  
collaborare con il pianeta.







*La Signora  
Tecnologia*

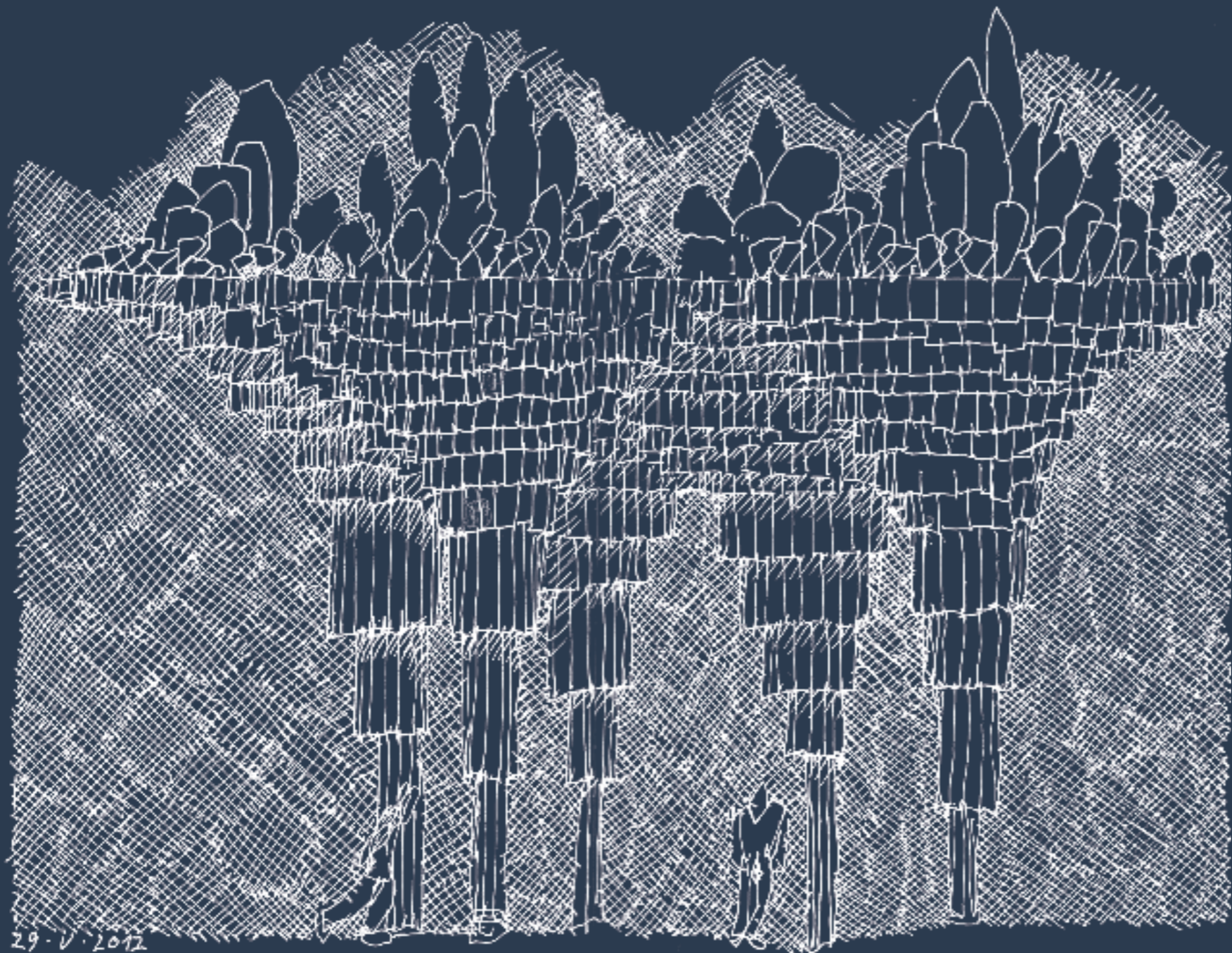
*Rappresentare  
la conoscenza  
e sfidare  
le capacità  
umane*

La Signora Tecnologia

Rappresentare la conoscenza e sfidare le capacità umane.







29-V-2012

La signora  
Coscienza

Il mio  
cliente più  
importante è  
la signora  
Coscienza  
di un uomo  
con la lunga  
barba.

La Signora Coscienza

Fotografie

Gabriele Basilico pag. 50  
Santi Caleca pag. 46, 47  
Mario Carrieri pag. 24, 36, 38, 44  
Pietro Carrieri pag. 19  
Alessandra Chemollo pag. 41, 42  
Jacopo De Lucchi pag. 6  
Michele De Lucchi pag. 26, 27, 48, 52, 53  
Alessandro Digaetano pag. 32  
Mercedes Jaén Ruiz pag. 34  
Giovanna Latis pag. 40  
Angelo Parsani pag. 16  
Gio Pini pag. 23  
Govin Sorel pag. 33  
Luca Tamburlini / Polifemo fotografia pag. 11, 14, 18  
Tom Vack pag. 15, 28  
Miro Zagnoli pag. 22

Graphic Design:

Michele De Lucchi con  
Maddalena Molteni

Finito di stampare nel mese di agosto 2012  
per conto del comune di Portomaggiore

Copertina:

Il Ponte della Pace a Tbilisi, Georgia,  
fotografia di Gia Chkhatarashvili

Hanno ricevuto il premio nella storia:

Nemesio Orsatti, pittore  
Remo Brindisi, pittore  
Michelangelo Antonioni, regista  
Folco Quilici, regista divulgatore  
Florestano Vancini, regista  
Giorgio Bassani, scrittore  
Lanfranco Caretti, filologo  
Carlo Zaghi, storico  
Carlo Rambaldi, pittore, scenografo, creatore di effetti speciali  
Francesco Conconi, scienziato  
Ruben Buriani, sportivo  
Vincenzo Cavallari, avvocato e giurista  
Franco Farina, direttore artistico  
Luigi Preti, politico  
Gerardo Filiberto Dasi, direttore centro Pio Manzù  
Everardo Dalla Noce, giornalista  
Roberto Pazzi, scrittore  
Paolo Galli, scienziato  
Vittorio Sgarbi, scrittore e critico d'arte  
Daniele Bandiera, manager  
Milva, cantante e attrice  
Claudio Abbado, musicista  
Paolo Carlini, musicista  
Mario Fabbri, medico  
Ellade Bandini, musicista  
Stefano Bottoni, art director del Buskers Festival  
Dario Delaiti, musicista  
Giuliano Paganini, musicista  
Francesco Bernardi, ricercatore  
Arnoldo Foà, attore, scrittore e regista  
Luigi dal Cin, scrittore e educatore  
Paolo Zamboni, medico e ricercatore  
Ares Tavolazzi, musicista

